

Sanità, NurSind L'Aquila propone il "Brand ID" per rendere riconoscibili le chiamate della Asl 1

29 Agosto 2026



L'AQUILA - Rendere immediatamente riconoscibili le telefonate provenienti dalla Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, mostrando sullo smartphone dell'utente il nome e il logo ufficiale dell'azienda sanitaria. È la proposta avanzata dal **NurSind L'Aquila** alla direzione aziendale, con l'obiettivo di evitare che comunicazioni sanitarie anche importanti vengano ignorate perché scambiate per chiamate commerciali o indesiderate.

Secondo l'organizzazione sindacale, infatti, la diffusione sempre più massiccia di telefonate provenienti da call center e numeri sconosciuti avrebbe prodotto un effetto collaterale particolarmente delicato anche nell'ambito dell'assistenza sanitaria: molti cittadini, esasperati dalle chiamate commerciali aggressive o potenzialmente fraudolente, scelgono ormai di non rispondere ai numeri che non hanno memorizzato in rubrica.

Un comportamento comprensibile, sottolinea il NurSind, ma che può trasformarsi in un problema

quando dall'altra parte del telefono c'è un operatore della Asl che deve fornire una comunicazione relativa alla salute del paziente.

Sono numerosi, infatti, gli utenti della Asl 1 che possono essere contattati per **anticipazioni di visite, esami diagnostici, referti, gestione delle liste d'attesa o altre comunicazioni sanitarie**, alcune delle quali potenzialmente urgenti o legate a prestazioni tempo-dipendenti.

Il rischio evidenziato dal sindacato è che il cittadino, vedendo comparire sul display un numero sconosciuto o ritenuto sospetto, lasci squillare il telefono o rifiuti la chiamata, perdendo così un appuntamento o un'informazione sanitaria importante.

Per questo il NurSind ha proposto alla direzione della Asl 1 l'adozione di sistemi tecnologici di **Brand ID**, attraverso i quali le chiamate in uscita dell'azienda sanitaria possano essere identificate sullo smartphone attraverso il nome ufficiale e il logo della Asl.

Una soluzione che, nelle intenzioni dei promotori, consentirebbe agli utenti di distinguere immediatamente una comunicazione istituzionale dalle comuni telefonate commerciali e di rispondere con maggiore tranquillità.

«Confidiamo che la sensibile attenzione della Asl consentirà agli utenti di fruire al più presto di questa utilità», concludono il dirigente sindacale della P.O. di Avezzano **Luca Trapasso** e il segretario provinciale NurSind L'Aquila **Antonio Santilli**.